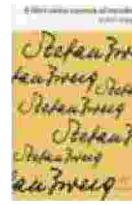


Il libraio**La lettura e quella porta a «vite che non sono la nostra»**di **Romano Montroni**

Stefan Zweig non è soltanto un magnifico romanziere, capace di inserire analisi psicologiche raffinatissime in trame appassionanti, è anche un

intellettuale convinto del valore formativo ed etico della cultura e del ruolo primario del libro nella trasmissione dei saperi e nella circolazione delle idee. Questo piccolo volume riunisce una serie di scritti pubblicati tra il 1905 e il 1931: sono recensioni letterarie che spaziano dai fratelli Grimm a Joseph Roth, alle *Mille e una notte* -



ricche di riferimenti alla storia, all'arte, alla filosofia -, attraverso cui Zweig ci ricorda che la lettura è un'esperienza fondamentale per l'essere umano. Leggere, infatti, amplia i nostri orizzonti e ci mette in relazione con vite che non sono la nostra aumentando la nostra comprensione del mondo: ci regala insomma quella che Umberto Eco definì magistralmente «immortalità al contrario». Stefan Zweig. Il libro come accesso al mondo Archinto, pp. 113 - euro 16,00

